Dalla Santa Vincenzo
di Giuseppe
nacque a Padova 1-agosto-1827

Era un agente privato.
Nel 1848 partecipò alla difesa di Venezia.
Con la capitolazione di Venezia fu costretto ad esiliare e si riparò nel Piemonte.
Avendo partecipato al tentativo di insurrezione del 29 giugno del 1857 a Genova fu arrestato e deportato in America, a Bahia Blanca.
Nel 1859 appena seppe dello scoppio della II guerra di indipendenza ritornò in Italia.
Nel 1860 partecipò alla Spedizione dei Mille.
Fu aggregato alla I compagnia (N.Bixio) con il grado di sergente di squadra.
Messo durante l'armistizio a Palermo agli avamposti vi stette a lungo; indignatosi con i superiori, rinunciando al grado, si iscrisse nel Battaglione dei Carabinieri Genovesi.
Fu valoroso a Milazzo e sul Volturno e fu da Garibaldi nominato sottotenente.
Ebbe le medaglie commemorative.
Dopo l'impresa sposò Marietta Soà (nativa di Lendinara) e andò a vivere a Firenze.
Nel 1866 partecipò alla III Guerra d'Indipendenza.
La mattina del 21.07.1866, mentre prendeva il caffè cogli amici che gli stavano accanto, presagì la sua morte.
Cadde a terra il 21/07 colpito al collo e sotto gli occhi del suo colonnello Chiassi. Fu assistito negli ultimi istanti dal medico friulano Andreuzzi.
Prima di morire disse al compagno d'armi che gli stava vicino:
"Cerca chi mi ha levata la mia medaglia dei Mille, fattela dare e mandala a Firenze alla vedova mia".

(C. Abba).